



REGIONE BASILICATA

DISEGNO DI LEGGE

**BILANCIO DI PREVISIONE
PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2020**

**NOTA INTEGRATIVA
(allegato 14)**

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

La manovra di bilancio 2018-2020 è stata predisposta nell'ambito di un contesto nazionale difficile che vede il comparto Regioni a statuto ordinario chiamato a concorrere al mantenimento degli equilibri di finanzia pubblica tramite contributi via via più ingenti che gravano in maniera pesante sulla capacità di spesa degli enti territoriali.

Nel 2018 i tagli che il governo centrale ha inflitto ai bilanci delle regioni a Statuto Ordinario sono pari a circa 12.948,00 milioni di euro a legislazione vigente in parte compensati da accordi già siglati tra Regioni a Statuto Ordinario e Stato che hanno riguardato la rinuncia da parte delle RSO ai contributi sul pareggio di bilancio, la rideterminazione del FSN ex comma 392 delle legge 232/2016 e la rideterminazione del livello di Fabbisogno Sanitario Nazionale (decreto MEF 5 giugno 2017) e non ultimo la rideterminazione del Fondo Nazionale Trasporti. Gli ulteriori tagli di circa 2.394,00 milioni di euro sono stati coperti grazie alla riduzione del trasferimento per edilizia sanitaria ex Legge 205/2017 comma 776 lett. b) ed al taglio del contributo per la riduzione del debito ex legge 205/2017, comma 775 e 776 lett. a).

La Regione Basilicata in particolare contribuisce al raggiungimento dei suddetti obiettivi per un totale di 65 milioni di euro suddiviso tra rinuncia al contributo per la riduzione del debito e riparto degli spazi finanziari per investimenti.

Alle riduzioni della capacità di spesa dovute ai motivi sopraelencati si aggiunge, in particolare sull'esercizio 2018, una contrazione delle entrate da royalties del petrolio quantificata in circa 50 milioni di euro in funzione del fermo produttivo del 2017 e della valutazione del prezzo medio del barile.

Sugli esercizi 2019 e 2020 le entrate da royalties sono state quantificate sulla base del prezzo medio del barile.

Sempre in relazione alle royalties occorre evidenziare che, sugli esercizi 2019 e 2020 sono state iscritte le risorse rivenienti dall' apertura degli impianti di Tempa Rossa che, prevedibilmente avverrà nel mese di luglio 2018 e che comporterà il relativo incasso a partire dal 2019, secondo una relazione pervenuta da SEL che valorizza in base alle aspettative di produzione il relativo introito.

Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate tenendo conto di tale contesto, articolato e in continua evoluzione, secondo i seguenti criteri:

- Rideterminazione delle politiche di spesa corrente, anche alla luce di un trend decrescente delle entrate conseguenti alle difficoltà congiunturali, nonché alla necessità di contribuire al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica a livello europeo;
- finanziamento delle spese obbligatorie;
- finanziamento delle spese legate a piani/programmi regionali in corso di approvazione;
- iscrizione degli stanziamenti volti a garantire il rispetto del Tavolo Adempimenti in sanità;
- iscrizione degli stanziamenti afferenti le risorse comunitarie 2014/2020, volti a potenziare il finanziamento degli interventi sul territorio;
- iscrizione degli stanziamenti afferenti le risorse statali e/o di altri soggetti, sia in relazione ai finanziamenti ricorrenti sia in relazione alle somme iscritte a titolo di Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), sulla base degli Accordi di Programma firmati e dei diversi cronoprogrammi, in sinergia con gli stanziamenti appostati per le citate risorse comunitarie;
- rispetto del limite di indebitamento 2018;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- coerenza con i principi dell'armonizzazione con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato n. 4.2 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i..

Sotto il profilo definitorio il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

In sostanza le previsioni di competenza, per i tre esercizi considerati, sono state assunte sulla base della previsione di realizzazione delle citate obbligazioni giuridiche con riferimento al fatto che siano giuridicamente perfezionate e quindi incassabili/liquidabili entro gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.

Evidenza dei criteri per la formulazione delle principali voci di entrata e di spesa

Entrate

In primis si riporta una tabella completa di tutte le entrate iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020

Titolo	Desc.Titolo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.412.481.356,38	1.350.489.981,28	1.398.352.34
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI	223.340.270,03	146.295.965,33	130.125.11
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	63.537.745,35	40.412.000,00	35.727.00
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.139.045.273,79	594.920.648,34	244.549.78
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.000.000,00	-	
6000000	ACCENSIONE PRESTITI	-	-	
7000000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.00
9000000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	714.765.000,00	769.815.000,00	825.010.00
Totale complessivo		3.598.169.645,55	2.926.933.594,95	2.658.764.24

Entrate del Titolo I

Con riferimento alle principali voci iscritte al Titolo I delle entrate, le previsioni delle entrate tributarie per il finanziamento della sanità e per le manovre fiscali regionali sono state effettuate prendendo a riferimento le ultime stime ufficiali elaborate dal Dipartimento delle Finanze del MEF aggiornandole, secondo il criterio della prudenza, sulla base sia dell'andamento del quadro macroeconomico sia dei più recenti interventi legislativi statali, ivi inclusa la manovra finanziaria della Legge di Stabilità 2018.

Di seguito si riporta una tabella delle voci di entrata del titolo I.

Titolo	Tipologia	Desc.Tipologia	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1000000	1010100	Imposte tasse e proventi assimilati	407.538.519,38	345.547.144,28	397.455.036,13
	1010200	Tributi destinati al finanziamento della sanità	998.942.837,00	998.942.837,00	994.897.307,57
	1030100	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale complessivo			1.412.481.356,38	1.350.489.981,28	1.398.352.343,70

Nel prosieguo si evidenziano i criteri adottati per la formulazione dei principali stanziamenti di entrata.

Fondo sanitario regionale

Le risorse complessivamente stanziare nel bilancio regionale per il Fondo Sanitario Regionale (FSR indistinto) ammontano a 1,052 miliardi di euro e, al netto della mobilità sanitaria passiva, si attestano a circa 999 milioni di euro, invariate rispetto al 2017 e con un incremento di circa 5 mln di euro rispetto al 2016.

In particolare, le previsioni di entrata del FSR indistinto 2018 e 2019, si basano sull'Intesa Stato Regioni ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera a) del d.lvo n. 112/1998 sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2017, sancita nell'ottobre 2017.

Per il 2018 e 2019 lo stanziamento (lordo) complessivo del FSR dovrebbe attestarsi sui medesimi valori del 2017, sulla base delle determinazioni prospettate in sede di Conferenza/Regioni, (1.052.450.400); mentre sul 2020 si è ritenuto di valorizzarlo prudenzialmente in lieve riduzione.

Nel dettaglio, le entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria indistinta per la Regione Basilicata sono: IRAP sanità, l'Addizionale Regionale all'IRPEF e la compartecipazione regionale all'IVA ed ammontano a circa 1 miliardo di euro come si evince nell'allegato 1 alla legge di bilancio 2018/2020, recante "Bilancio di Previsione Pluriennale - ENTRATE 2018/2020 per titoli e tipologie".

IRAP non sanità

La stima della componente non sanitaria dell'IRAP tiene conto, per quanto riguarda le manovre fiscali regionali, delle ultime stime aggiornate dal MEF – Dipartimento politiche fiscali, in ottemperanza al principio contabile applicato 3.3 concernente la contabilità finanziaria. Si precisa che tali stime MEF tengono già conto, relativamente all'IRAP, degli effetti sulla manovra regionale delle norme statali contenute nella legge di stabilità 2015, che, introducendo la deducibilità del costo del lavoro dall'IRAP, hanno determinato dei mancati introiti per i bilanci regionali. A seguito di ciò lo Stato, a decorrere dal 2015, ha previsto a favore delle Regioni una quota a compensazione della riduzione dei gettiti che per la Regione Basilicata vale circa 4 meuro per il 2017 e 500.000,00 euro a partire dal 2018.

Lo stanziamento di bilancio 2018 relativo alla manovra fiscale dell'IRAP a libera destinazione è pari quindi a circa 150 milioni di euro in linea con l'esercizio 2017, anno in cui è stato accertato un importo pari a € 150.221.677,11 .

Tassa automobilistica

Nell'ambito delle entrate derivanti dalla tassa automobilistica, l'importo complessivo iscritto è pari a circa € 59 milioni di euro.

La stima deriva dall'andamento degli incassi e comprende anche gli introiti da evasione fiscale.

Si prevede che le riscossioni da evasione fiscale possano anche superare tale stima, grazie alla efficace attività di verifica operata dagli Uffici regionali a ciò preposti.

Introiti derivanti dalle royalties del petrolio e del gas estratti in aree della Regione

Con riferimento alle entrate da royalties derivanti dalle estrazioni petrolifere e dalle estrazioni del gas, la valutazione è stata fatta, come per gli altri anni, sulla base della stima del quantitativo estratto nell'anno precedente e sulla base del prezzo degli idrocarburi, nella considerazione che il versamento da parte delle compagnie petrolifere viene effettuato al 30 giugno dell'anno successivo alle estrazioni.

In particolare per l'esercizio 2018, come già evidenziato, si è stimata una consistente riduzione delle entrate da royalties del petrolio quantificata in circa 50 milioni di euro, in

funzione del fermo produttivo del 2017 degli impianti ENI e Shell della Val D'Agri e della quotazione del prezzo medio del barile.

Sugli esercizi 2019 e 2020 le entrate da royalties sono state quantificate sulla base del prezzo medio del Brent, comunque in aumento rispetto agli esercizi precedenti.

Sempre in relazione alle royalties occorre evidenziare che, sugli esercizi 2019 e 2020 sono state iscritte le risorse rivenienti dall'apertura degli impianti di Tempa Rossa con la compagnia TOTAL che, prevedibilmente, avverrà nel mese di luglio 2018 e che comporterà l'incasso di somme corrispondenti a circa 6 milioni euro per il 2019 e a circa 54 milioni di euro per il 2020, secondo una relazione pervenuta da SEL che quantifica le aspettative di introito per gli esercizi considerati, così come esplicitato nell'allegato delle entrate del bilancio di previsione 2018/2020.

Entrate extratributarie

Di seguito si riportano due tabelle delle voci di entrata del titolo III.

Titolo	Tipologia	Desc. Tipologia	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3000000	3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.393.250,00	21.941.000,00	21.666.000,00
	3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.538.000,00	4.426.000,00	4.626.000,00
	3030000	Interessi attivi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	3040000	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
	3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	36.526.495,35	13.965.000,00	9.355.000,00
Totale complessivo			63.537.745,35	40.412.000,00	35.727.000,00

La valutazione delle Entrate extratributarie è stata fatta tenuto conto sia delle riscossioni degli ultimi tre esercizi, per ciascuna delle categorie di entrata sia della sottoscrizione di talune intese tra Regione Basilicata e altri soggetti.

In particolare sono presenti nella tipologia 3050000 – Rimborsi e altre entrate correnti – somme afferenti l'Accordo ENI SPA – Regione a titolo di compensazione ambientale, definito nel mese di Aprile 2018, per un totale di circa 39 milioni di euro, da erogarsi tra 2018 e 2019, che finanzia una serie di attività tra cui forestazione, OPT, RIPAM, Monitoraggio ambientale. Riguardo alla voce riferita alla vendita di beni e servizi relativa agli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa per l'acqua all'ingrosso di cui agli accordi di programma tra Regione Basilicata, Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1999,

del 2004 e del 2015, la stima viene fatta sulla base del costo tariffario che Acquedotto Pugliese e i Consorzi pugliesi, per contratto, devono versare alla Regione Basilicata.

Trasferimenti correnti

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti correnti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo II), il totale previsto, pari a circa 223 milioni di euro nel 2018, 146 meuro nel 2019 e 130 meuro nel 2020, tiene conto di trasferimenti vincolati ad entrata iscritti negli esercizi precedenti e non utilizzati e/o di nuove risorse eventualmente stanziare a favore della Regione Basilicata.

Di seguito si espone un dettaglio di tali entrate per categorie

Titolo	Tipologia	Desc. Tipologia	Categoria	Desc. Categoria	Previsione			
					Definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
2000000	2010100	Trasferimenti correnti da Amministra	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	184.583.527,46	201.219.889,55	129.444.133,21	117.360.170,02
			2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.719.573,88	8.806.074,83	6.819.923,06	6.503.348,00
		2010100 Totale			198.303.101,34	210.025.964,38	136.264.056,27	123.863.518,02
	2010200	Trasferimenti correnti da Famiglie	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	60.000,00	-	-	-
		2010200 Totale			60.000,00	-	-	-
	2010300	Trasferimenti correnti da Imprese	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-
			2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	10.821.532,57	5.535.732,80	5.074.632,80	4.242.500,00
		2010300 Totale			10.821.532,57	5.535.732,80	5.074.632,80	4.242.500,00
	2010500	Trasferimenti correnti dall'Unione Eu	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	16.236.577,07	4.024.242,05	1.045.977,86	2.019.096,44
		2010500 Totale			16.236.577,07	4.024.242,05	1.045.977,86	2.019.096,44
Totale complessivo					225.421.210,98	219.585.939,23	142.384.666,93	130.125.114,46

La gran parte delle entrate del titolo II riguardano Trasferimenti da Amministrazioni Centrali ovvero dallo Stato.

In particolare si espongono gli stanziamenti per macrovoce nei tre anni relativamente ai trasferimenti da Stato.

	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
lavoro	8.521.231,50		
sanità	21.596.272,11	19.739.344,00	28.527.523,00
agricoltura	1.202.470,77	471.075,37	300.000,00
sociale	19.482.280,33	10.730.000,00	7.330.000,00
istruzione	4.007.737,64		
trasporti	135.000.000,00	95.000.000,00	75.000.000,00
cofinanziamenti nazionali e comunitari correnti	6.861.513,60	2.048.137,41	2.511.259,59
	196.671.505,95	127.988.556,78	113.668.782,59

Trasferimenti in conto capitale

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti in conto capitale e dai contributi agli investimenti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo IV), il totale è pari a circa 1.139 milioni di euro nel 2018, 595 meuro nel 2019 e 245 meuro nel 2020.

Anche per tale categoria di Entrata si è tenuto conto di trasferimenti vincolati da Entrata iscritti negli esercizi precedenti e non utilizzati e/o di nuove risorse eventualmente stanziare a favore della Regione Basilicata.

Le voci più consistenti riguardano i Programmi Comunitari FESR e FSE 2014/2020 e le risorse statali afferenti FSC 2014/2020.

Si è ritenuto di iscrivere in sede di previsione tutte le somme assegnate a livello statale e/o comunitario e/o da altri soggetti per specifici interventi al fine di consentire il corretto avanzamento della spesa e la copertura degli interventi da realizzare tramite bandi o avvisi

che, selezionando a monte la rendicontabilità della spesa, garantiscono l'esigibilità del credito proprio perchè inseriti nei suddetti piani operativi e/o assegnazioni vincolate.

L'unica peculiarità di tale processo di iscrizione delle risorse è rappresentata dal fatto che, in fase di consuntivo, le somme iscritte sugli stanziamenti di competenza negli esercizi considerati sono accertate man mano che vengono impegnate, mentre la relativa riscossione risente del gap temporale dovuto alle necessarie verifiche di audit interno o di rendicontazione previste dai piani operativi o dai regolamenti di esecuzione o ancora dalle delibere CIPE e/o decreti ministeriali.

E' evidente come le Regioni non possono esimersi dall'iscrizione di tali somme, nonostante le suindicate problematiche sui tempi di riscossione, in ogni caso sono allo studio del MEF e della Conferenza Stato - Regioni sistemi per evitare il transito delle suddette risorse sui bilanci regionali in modo da eliminare alla radice il cronico scostamento tra stanziamenti di previsione e accertamenti.

Di seguito si espone una specifica degli stanziamenti per titoli, tipologia e categoria delle entrate del Titolo IV.

Titolo	Tipologia	Desc.Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
4000000	4020000	Contributi agli investimenti	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	779.903.057,27	389.100.174,26	187.609.604,95
			4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	256.427.741,22	166.624.882,56	52.340.179,39
	4020000	Totale			1.036.330.798,49	555.725.056,82	239.949.784,34
	4030000	Altri trasferimenti in conto capitale	4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-	-	-
			4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	105.521.351,62	42.760.932,15	4.600.000,00
			4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	-	-	-
			4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	42.200,00	40.000,00	-
	4030000	Totale			105.563.551,62	42.800.932,15	4.600.000,00
	4040000	Entrate da alienazione di beni materiali	4040100	Alienazione di beni materiali	383.171,69	305.957,77	-
	4040000	Totale			383.171,69	305.957,77	-
	4050000	Altre entrate in conto capitale	4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	522.082,79	-	-
	4050000	Totale			522.082,79	-	-
Totale complessivo					1.142.799.604,59	596.831.946,74	244.549.784,34

E' evidente che i trasferimenti e Contributi appartengono alla categoria delle entrate da Stato e UE.

Indebitamento e garanzie

A seguito della mancata pronuncia del giudizio di parificazione sul consuntivo 2016 da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, la Regione Basilicata con la presente legge di bilancio non autorizza ricorso al debito in ottemperanza al disposto del comma 2 dell'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. avendo già provveduto alla copertura delle spese per investimenti dell'esercizio 2017 tramite l'accensione di apposito finanziamento di 10,5 meuro circa effettuata a fine esercizio 2017.

In apposito allegato al bilancio di previsione viene comunque determinato il limite di indebitamento tenendo conto del debito già in ammortamento.

Con riferimento alle garanzie prestate si precisa quanto segue:

La Regione Basilicata, mediante la sottoscrizione di una lettera di patronage "forte" ha prestato all'ARDSU Basilicata una garanzia per la sottoscrizione di un mutuo per il finanziamento di spese di investimento assistito da contributo in conto rata concesso con l'art. 17, L. R. n. 27/2005; tramite la sottoscrizione di apposita lettera è stata inoltre prestata garanzia fideiussoria in favore di ARPA Basilicata per l'accensione di un mutuo per acquisto di un immobile assistito da contributo in conto rata concesso con l'art. 16 della L.R. n. 27/2009 e s. m.i. Nel corso dell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una lettera di patronage forte in favore dell'ATER Potenza a seguito dell'accensione di un finanziamento di € 6.000.000,00, provvedendo a riportare in bilancio anche la garanzia quest'ultima tramite l'incremento del fondo di accantonamento di cui al cap. U65065, missione 20, programma 1; In apposito allegato alla nota integrativa è riportato l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione Basilicata.

Si precisa che per quanto concerne l'accantonamento appostato per i due finanziamenti accesi rispettivamente da ARDSU e da ARPAB, pur essendo gli stessi assistiti da contributi in conto rata concessi tramite leggi regionali, si è ritenuto, su indicazione della sezione di Controllo della Corte dei Conti, di appostare comunque delle risorse sul fondo di accantonamento appositamente stanziato per consentire una più funzionale rilevazione delle garanzie concesse ed il computo delle stesse nel calcolo del limite di indebitamento.

In apposito allegato alla nota integrativa, in base al disposto dell'art. 3 della l. n. 22.12.2008, n. 203 sono riportati i flussi finanziari relativi ai due contratti derivati sottoscritti dalla Regione Basilicata nel giugno 2006.

SPESE

Disavanzo riveniente dall'esercizio 2016

A seguito della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 73/2017 F.R.G. del 5.12.2017, il risultato di amministrazione determinato con il Rendiconto Generale dell'anno finanziario 2016 presenta un disavanzo di amministrazione pari ad € 23.569.538,95.

Tale disavanzo è stato quantificato e, di conseguenza, valorizzato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 solo a fine dicembre 2017.

Pertanto, in ottemperanza al disposto del comma 1, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. viene inserito nel bilancio Pluriennale 2018-2020 prima di tutte le spese come disavanzo da recuperare.

Nello specifico si evidenzia che si è reso necessario iscriverlo interamente nel 2018 poichè l'art. 42 comma 12 del richiamato D.lvo 118/2011 e s.m.i. prescrive che il disavanzo debba essere coperto non oltre il termine della legislatura regionale.

Va da sé che essendo il 2018 l'anno finale dell'attuale legislatura, era obbligatorio dare copertura al richiamato disavanzo nel primo esercizio dell'attuale legge di bilancio.

I fondi regionali necessari a consentire il ripiano di tale disavanzo nell'anno 2018 sono stati assicurati tramite risparmi derivanti dalla riduzione della spesa corrente e il parziale spostamento su altre fonti di finanziamento delle spese per la forestazione precedentemente garantite in parte con entrate libere attualmente dirottate appunto alla copertura del disavanzo.

Nell'allegato 8 al bilancio di previsione 2018/2020 recante il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto lo stesso risulta essere pari a € - 23.569.538,95 derivante dalla ripartizione del risultato di amministrazione tra fondi vincolati ed accantonati.

In apposito allegato alla nota integrativa (Allegato 14.9) è esposta l'analisi e la copertura del disavanzo come previsto dal principio della programmazione 9.11.7.

Previsioni di spesa.

Si evidenzia come le previsioni di spesa siano state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione regionale, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

In linea generale, le spese iscritte con la legge del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 sono inferiori se confrontate con le previsioni definitive 2017, perché tali ultime previsioni tengono conto degli stanziamenti iscritti con variazioni approvate con atti amministrativi e con la legge di variazione n. 18 del 30/06/2017.

In appositi allegati al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 sono riportati gli elenchi relativi alle spese per missioni e programmi, per titoli, al prospetto riepilogativo delle spese per titoli e macroaggregati e al dettaglio delle spese obbligatorie (Allegati 2, 3, 4, 5).

Negli articoli approvati con la legge di stabilità regionale (dall'articolo 1 all'articolo 3) sono, determinate:

- le dotazioni finanziarie per l'attuazione delle leggi regionali di spesa a carattere continuativo ricorrente ed a pluriennalità che per il triennio 2018 – 2020, di cui alla tabella A allegata alla legge di stabilità medesima, ammontano ad euro 422.150.003,84;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo e di sostegno all'economia di cui alla tabella B, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 99.940.271,11;
- le dotazioni finanziarie per l'attuazione di interventi finalizzati al concorso finanziario della Regione a programmi o altre forme di intervento promossi e sostenuti dal contributo dello Stato di cui alla tabella C, allegata alla legge di stabilità medesima, per l'importo di euro 2.829.350,00;
- i limiti di impegno in materia di investimenti pubblici per il triennio 2018 – 2020, quantificati complessivamente in euro 22.756.699,48 di cui alla tabella D allegata alla legge di stabilità medesima;
- la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi del Programma Operativo FESR e FSE per il triennio 2018 – 2020, che ammontano rispettivamente a euro

637.671.709,59 e ad euro 220.586.715,56, esplicitati, rispettivamente nelle tabelle E ed F allegate alla legge di stabilità medesima.

Con riferimento, in particolare, alle spese del personale in appositi allegati alla nota integrativa, si riportano, rispettivamente, la proiezione dei fondi salario accessorio, per l'anno 2018 e il riepilogo delle spese del personale 2018/2020 suddiviso per missioni.

Si evidenzia inoltre che le risorse per i rinnovi contrattuali ammontanti per il 2018 a € 700.000,00 tra Dirigenti e personale del comparto, sono state inserite su appositi capitoli (U08110 e U08140) a valere della Missione 11 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo; Programma 10 – Risorse Umane in aggiunta ad un accantonamento triennale pari a € 507.000,00.

Con riferimento alle spese imprevedute, in apposito allegato alla nota integrativa, si riporta l'elenco spese per le quali è concessa la facoltà di prelievo dal fondo di riserva per le spese imprevedute.

Nell'ambito delle spese in conto capitale, in ordine alle gestioni liquidatorie si segnala che, con L.R. n. 3 del 9.2.2016 (Legge di stabilità regionale 2016) all'art. 17:

- comma 7, si sanciva l'abrogazione dell'articolo 13 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di stabilità regionale 2015", comma 2 con la quale si era in precedenza stabilita la cessazione a decorrere dal 1 gennaio 2016 delle Gestioni Liquidatorie;
- comma 2 si stabiliva quanto segue: "Le Gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL e delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL. di cui all'art. 6 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 12, in continuità con le funzioni e i compiti sinora espletati, procedono direttamente al completamento della liquidazione delle sopresse aziende. Esse curano l'estinzione delle posizioni di debito e credito accertate con appositi atti ricognitivi e piani di attuazione delle attività delegate dall'art. 6 della legge regionale n. 12 del 1° luglio 2008, assicurando il recupero delle attività nonché, sulla base dei trasferimenti regionali, il saldo delle passività, secondo criteri oggettivi e univoci di scelta delle priorità approvati con provvedimento della Giunta regionale".
- Comma 3 si attribuiva ai Commissari liquidatori la rappresentanza legale delle Gestioni liquidatorie, la legittimazione attiva e passiva, sostanziale e processuale, per le controversie riguardanti debiti e crediti delle sopresse UU.SS.LL. e Aziende Sanitarie UU.SS.LL.

Pertanto, non essendo le Gestioni Liquidatorie a tutt'oggi totalmente cessate, si prosegue l'esercizio delle attività di accertamento dei debiti e crediti e la gestione del contenzioso in essere, mantenendone la titolarità.

I fabbisogni finanziari di ciascuna Gestione sono aggiornati da parte delle stesse con il progredire delle attività di accertamento dei crediti, della loro liquidità ed esigibilità, e comunicati di volta in volta alla Regione attraverso la trasmissione degli atti ricognitivi e l'aggiornamento costante degli stessi. Pertanto non è possibile predeterminare l'ammontare degli importi previsionali e i relativi stanziamenti, atteso anche che la maggior parte delle passività ad oggi pendenti dipendono dagli esiti della progressiva chiusura. in sede giudiziale. dei contenziosi ovvero dal raggiungimento, ove possibile, di accordi transattivi e componimenti bonari delle vicende stesse.

Con riferimento alle spese per incremento di attività finanziarie è previsto l'importo di € 20.000.000,00 ed è determinato sulla base di una stima degli impegni e accertamenti che si presume saranno registrati nell'esercizio.

Lo stesso corrisponde alla medesima posta delle entrate del Titolo V, rappresentando versamenti ai conti di tesoreria statale da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica e prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica.

Per quanto concerne le spese per rimborso prestiti del titolo VI, si rileva un incremento di quelle relative al rimborso della quota capitale ascrivibile interamente all'avvenuta stipula del mutuo a copertura delle spese di investimento sostenute nel 2017 ed all'erogazione del mutuo di circa 62 meuro acceso per il finanziamento delle spese di investimento degli esercizi 2009 e 2010.

Di seguito si espone un riepilogo delle spese per Missioni e Programmi.

Missione	Desc.Missione	Progr	Desc.Programma	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020			
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1	Organi istituzionali	14.242.100,00	14.254.000,00	14.244.000,00			
			Segreteria generale	1.699.200,00	3.115.000,00	2.050.000,00			
			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorati	19.866.923,52	15.985.642,37	10.827.500,00			
			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.273.509,09	4.795.300,00	3.835.300,00			
			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.863.803,06	1.455.000,00	1.015.000,00			
			Statistica e sistemi informativi	4.032.881,48	4.172.268,25	4.884.324,49			
			Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.096.200,00	1.081.000,00	906.883,64			
			Risorse umane	57.147.078,50	64.625.300,00	64.350.300,00			
			Altri servizi generali	37.233.565,22	9.087.371,14	10.102.951,35			
			1 Totale			148.455.260,87	118.570.881,76	112.216.250,48	
			2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	-	-	-
2 Totale									
4	Istruzione e diritto	1				Istruzione prescolastica	135.000,00	450.000,00	-
						Altri ordini di istruzione non universitaria	8.406.612,71	4.427.500,00	6.641.490,27
						Edilizia scolastica	27.568.296,14	10.338.519,00	1.019.177,20
						Istruzione universitaria	13.840.000,00	7.940.000,00	7.940.000,00
						Istruzione tecnica superiore	1.320.450,00	637.500,00	1.192.050,00
						Servizi ausiliari all'istruzione	2.487.851,26	3.460.000,00	3.190.000,00
						Diritto allo studio	9.131.738,44	70.000,00	-
4 Totale						62.889.948,55	27.323.519,00	19.962.717,47	
5	Tutela e valorizzazione del	1				Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.595.906,09	4.100.000,00	2.600.000,00
			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.096.349,02	2.951.500,00	681.500,00			
5 Totale			22.692.255,11	7.051.500,00	3.281.500,00				
6	Politiche giovanili	1	Sport e tempo libero	3.342.454,22	2.189.910,00	1.936.610,00			
			Giovanì	31.500,00	35.000,00	35.000,00			
6 Totale			3.373.954,22	2.224.910,00	1.971.610,00				
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	37.555.427,89	10.544.826,44	2.790.000,00			
			7 Totale			37.555.427,89	10.544.826,44	2.790.000,00	
8	Assetto del territorio	1	Urbanistica e assetto del territorio	20.308.227,39	500.000,00	500.000,00			
			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	12.284.166,12	1.722.000,00	30.950,00			
8 Totale			32.592.393,51	2.222.000,00	530.950,00				
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	1	Difesa del suolo	26.682.082,79	26.007.000,00	3.007.000,00			
			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	89.436.598,06	47.345.271,81	18.499.833,83			
			Rifiuti	25.000.971,66	14.323.437,00	700.000,00			
			Servizio Idrico Integrato	132.738.054,96	122.420.775,51	23.308.779,74			
			Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazio	35.389.219,80	4.125.519,80	1.136.559,40			
			Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	11.484.307,94	3.248.749,61	300.000,00			
			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	300.000,00	-	-			
			Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	26.689.207,33	11.856.000,00	11.856.000,00			
9 Totale			347.720.442,54	229.326.754,74	56.808.172,97				
10	Trasporti e diritto	1	Trasporto ferroviario	60.721.458,92	70.529.000,00	48.513.000,00			
			Trasporto pubblico locale	100.604.668,20	56.327.000,00	34.401.600,00			
			Trasporto per vie d'acqua	-	-	-			
			Altre modalità di trasporto	26.847.961,73	14.573.000,00	544.000,00			
			Viabilità e infrastrutture stradali	83.823.661,49	83.238.845,09	147.896.937,00			
			Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1.093.812,00	-	-			
10 Totale			273.091.962,34	224.867.845,09	231.359.537,00				
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	2.574.238,74	1.413.680,00	1.360.680,00			
			Interventi a seguito di calamità naturali	17.384.166,04	9.985.000,00	985.000,00			
11 Totale			19.958.404,78	11.398.680,00	2.345.680,00				
12	Diritti sociali,	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.021.523,13	760.000,00	760.000,00			
			Interventi per la disabilità	8.794.121,71	6.849.019,80	4.155.423,20			
			Interventi per gli anziani	4.362.920,00	3.368.080,00	-			
			Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	30.431.671,14	27.129.379,79	14.734.347,74			
			Interventi per le famiglie	37.226.105,02	6.008.445,89	9.182.191,10			
			Interventi per il diritto alla casa	-	-	-			
			Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e so	32.928.510,51	16.732.000,00	20.265.000,00			
			Cooperazione e associazionismo	3.330.544,09	2.223.338,75	3.453.781,16			
12 Totale			119.095.395,60	63.076.284,23	52.550.743,50				
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	1.021.474.103,70	1.021.589.313,43	1.026.901.218,00			
			Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente pe	3.781.794,00	5.250.000,00	5.250.000,00			
			Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente pe	-	-	-			
			Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	1.436.764,51	-	-			
			Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	66.528.897,32	180.000,00	4.750.000,00			
13 Totale			13.993.208,32	12.266.933,00	11.941.371,00				
14	Sviluppo economico	1	Industria, PMI e Artigianato	159.393.748,82	67.093.190,35	56.047.190,68			
			Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.500,00	13.000,00	3.000,00			
			Ricerca e innovazione	135.998.263,55	83.523.077,27	24.302.642,32			
			Reti e altri servizi di pubblica utilità	53.132.300,43	16.461.455,85	2.567.564,52			
			Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competit	-	-	-			
14 Totale			348.538.812,80	147.090.723,47	82.020.397,52				
15	Politiche per il lavoro e la formazione	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.783.624,16	5.875.848,07	5.100.018,66			
			Formazione professionale	34.362.408,20	22.877.096,28	21.960.692,85			
			Sostegno all'occupazione	47.477.774,72	9.545.000,00	7.644.768,93			
15 Totale			88.623.807,08	38.297.944,35	34.705.480,44				
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	23.963.047,49	19.194.000,26	15.960.820,00			
			Caccia e pesca	5.499.400,00	1.435.000,00	575.000,00			
16 Totale			29.462.447,49	20.629.000,26	16.535.820,00				
17	Energia e diversificazione	1	Fonti energetiche	48.777.426,04	34.034.957,45	8.170.941,97			
			17 Totale			48.777.426,04	34.034.957,45	8.170.941,97	
18	Relazioni con le altre autonomie	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	75.922.306,50	75.626.445,77	16.857.094,12			
			18 Totale			75.922.306,50	75.626.445,77	16.857.094,12	
19	Relazioni	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1.840.926,00	998.190,92	364.184,04			
			Cooperazione territoriale	687.364,50	439.641,30	188.030,75			
19 Totale			2.528.290,50	1.437.832,22	552.214,79				
20	Fondi e	1	Fondi di riserva	300.000,00	200.000,00	200.000,00			
			Fondo svalutazione crediti	6.198.312,50	6.085.250,00	6.016.500,00			
			Altri Fondi	9.521.757,41	12.077.208,93	74.146.087,40			
20 Totale			16.020.069,91	18.362.458,93	80.362.587,40				
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.331.559,29	9.622.181,96	7.402.646,30			
			Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.572.462,34	51.934.301,53	26.551.301,04			
50 Totale			59.904.021,63	61.556.483,49	33.953.947,34				
60	Anticipazioni	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00			
			60 Totale			25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	
99	Servizi per conto	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	661.265.000,00	716.315.000,00	723.160.000,00			
			Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	53.500.000,00	58.500.000,00	101.850.000,00			
99 Totale			714.765.000,00	774.815.000,00	825.010.000,00				
Totale complessivo			1.571.121.365,00	1.272.516.374,00	1.264.343.343,00				

2. APPROFONDIMENTI FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO PER CONTENZIOSI E PIGNORAMENTI ED FPV

2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’allegato 4/2 del D.lvo 118/2011 e s.m.i. la Regione Basilicata ha previsto nei propri bilanci, uno stanziamento a titolo di “Fondo Crediti di dubbia esigibilità parte corrente” pari a circa 18 milioni di euro per tutti i tre esercizi finanziari considerati.

In particolare, per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, è sempre necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti categorie di entrata:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo negli esercizi 2018, 2019 e 2020, la Regione Basilicata ha provveduto, in linea con quanto stabilito nel citato allegato al D.lvo 118/2011 e s.m.i. a:

- 1) individuare i crediti che possono presentare una dubbia e difficile esazione attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio;
- 2) analizzare l'andamento dell'incasso di tali crediti negli esercizi 2013/2017;
- 3) escludere i crediti vantati nei confronti della UE, dello Stato, della Cassa DDPP, dei Comuni, Province ed altri EEPP, nonché quelli di natura tributaria accertati per cassa;
- 4) escludere le entrate tributarie che finanziano la sanità, accertate sulla base degli atti di riparto e le manovre fiscali regionali libere, accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze.

In applicazione di quanto definito dal richiamato Principio Contabile, per l'analisi dell'andamento crediti di dubbia esazione delle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, non sono accertate per cassa negli esercizi 2013/2017, si è provveduto a considerare gli accertamenti e le relative riscossioni in conto competenza, nonché le riscossioni in c/ residui per gli esercizi 2013/2017.

Nonostante la percentuale di incassi sui ruoli non accertati per cassa in molti casi sia superiore allo stanziamento previsto, il fondo è stato costituito, in ottemperanza alle previsioni legislative, con una percentuale media pari a circa il 40% delle previsioni di stanziamento per la categoria di entrata "imposte, tasse e proventi assimilati" **non accertati per cassa**, riservandosi, eventualmente di ridurlo in corso d'anno in base all'andamento delle riscossioni.

Di seguito si espone l'andamento degli accertamenti e riscossioni dei ruoli sui tributi regionali, non accertati per cassa.

INTROITI DERIVANTI DAL RECUPERO A MEZZO RUOLO DI ALTRI TRIBUTI REGIONALI	2017	2016	2.015	2.014	2.013	2012
Prev comp.	8.500.000,00	6.500.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00	4.168.979,23	6.300.000,00
Accertamento	12.803.335,05	8.401.966,23	9.647.896,98	7.682.448,60	8.585.502,71	6.525.155,08
Incassi comp.	12.719.973,07	8.310.900,77	7.240.378,94	7.208.987,09	6.176.619,98	4.347.550,52
Residuo comp.	83.361,98	91.065,46	2.407.518,04	473.461,51	2.408.882,73	2.177.604,56
% Accertamento		129%	138%	118%	206%	104%
% Incassi di competenza		99%	75%	94%	72%	67%

Riguardo all'accantonamento relativo alla tipologia di entrata: "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", di cui al titolo 3, con riferimento in particolare al capitolo E23050 - INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ACQUA ALL'INGROSSO - ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/08/1999 EX ART. 17 L. 36/94 E DELL'ACCORDO DEL 27/05/2004 che presenta gli importi più consistenti e non viene accertato per cassa, pur ritenendo esigibili in toto gli importi iscritti sulla base degli Accordi siglati tra le Regioni Puglia e Basilicata, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Acquedotto Pugliese, e pur in presenza di un consistente miglioramento degli incassi, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente a FCDE la medesima percentuale applicata in fase di rendiconto 2015 e di rendiconto 2016 ammontante al 25% degli importi iscritti a bilancio.

Di seguito si espone l'andamento degli accertamenti e riscossioni 2013/2017 sui proventi del richiamato capitolo E23050 del titolo 3.

TITOLO 3						
E23050	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Prev comp.	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	19.500.000,00
Accertamento	20.012.888,95	14.697.156,19	18.281.832,98	24.351.816,00	20.055.023,76	19.493.842,67
Incassi comp.	16.000.000,00	5.690.758,08	13.905.489,62	5.050.000,00		
Residuo comp.	4.012.888,95	9.006.398,11	4.376.343,36	19.301.816,00	20.055.023,76	19.493.842,67
% Accertamento	1,11	0,82	1,02	1,35	1,11	1,00
% Incassi di competenza	0,80	0,39	0,76	0,21	-	-
% incassi Residui	0,13	0,08		0,08	0,16	0,20

2.2 - Fondo per contenziosi e pignoramenti

Ai sensi del punto 5.2, lett. h, del citato “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” per il 2018, la Regione Basilicata in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all’esito del giudizio, ha accantonato, le risorse necessarie per l’eventuale pagamento degli oneri che dovessero determinarsi in sede di emanazione delle sentenze esecutive, in due appositi fondi rischio, uno destinato al Trasporto Pubblico Locale ed uno più generale.

Nello specifico, per il TPL, l'articolo 5 della L.R. n. 9/2004 prevede il riconoscimento da parte della Regione dei saldi dei contributi di esercizio erogati dagli Enti concedenti negli anni 1994-1998 e per gli anni 1992 e 1993.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata legge regionale, con DGR n. 621 del 14/3/2005 si è proceduto ad affidare l’incarico a Società esterna (CSST spa), soggetto specializzato per la determinazione dei saldi previsti all’art. 5 della L.R. n.9/2004. Successivamente, con DGR n. 1944 del 22/11/2010, pur non assumendosi alcun impegno nei confronti degli interessati, sono stati approvati gli elaborati all’uopo predisposti dai quali risultava determinato l’importo di € 49.379.393,12, al netto degli accessori di legge, quale rivalutazione monetaria ed interessi, in favore delle imprese del trasporto pubblico locale.

L’ANAV, a riguardo, ha successivamente promosso contenzioso nei confronti della Regione che si è costituita in Giudizio, contestandone le pretese.

Tanto premesso, stante la rilevanza degli importo di cui trattasi e tenuto conto dei presumibili tempi di giudizio, si è ravvisata la necessità di accantonare, per il triennio 2018-2020, l’importo di 40 milioni su detto fondo di accantonamento destinato a contenzioso TPL.

In relazione alle restanti obbligazioni giuridiche potenziali, la Regione Basilicata, oltre a rimpinguare nell’esercizio 2018, per l’importo di € 800.000,00, il capitolo corrente per i contenziosi, ha accantonato nel richiamato fondo rischi e contenzioso generale, la somma di circa 1,5 milioni di euro per gli esercizi 2018 e 2019, somma che, preso atto anche degli importi presunti accantonati nel risultato di amministrazione da preconsuntivo 2017 e di quelli accantonati con il risultato di amministrazione 2016, si può ritenere adeguata.

2.3 - Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Nel Bilancio di previsione, è stato inserito soltanto l'importo del FPV che finanzia alcuni impegni riaccertati negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il timing degli impegni e degli accertamenti, questi sono inseriti nel bilancio di previsione sulla base delle previsioni di spesa e sulla base delle previsioni di entrata derivanti dai principi contabili.

Diversamente dagli anni precedenti con il bilancio di previsione 2018/2020 non è stato di fatto attivato l'istituto del FPV, in quanto, a causa del ritardo nella decisione di parifica sul consuntivo 2016, la Regione non ha potuto autorizzare indebitamento e finanziare consistenti investimenti con risorse proprie rivenienti da mutui regionali né tantomeno applicare l'avanzo di amministrazione.

In effetti per le appostazioni in conto capitale, per le quali si applica in prevalenza il FPV, sono state iscritte nel bilancio di previsione poste riferite quasi esclusivamente a contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale afferenti fondi comunitari e fondi statali (in prevalenza FSC), iscritti nei tre anni con previsione di accertamento – riscossione corrispondente esattamente all'impegno – pagamento e quindi senza la necessità di applicare l'istituto de quo.

In particolare si riportano di seguito gli impegni riaccertati, risultanti sugli esercizi 2018 e 2019 finanziati da FPV.

Capitolo	Importo	Impegno	Anno	Oggetto Impegno
U09305	168.942,37	2,02E+08	2019	Riacc.Impegno 201604420: Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 FESR 2007-2013: Gara CONSIP procedura aperta ai sensi del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. per l'affidamento d
U23020	1.600.000,00	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201601977: Riacc.Impegno 201501951: Riacc.Impegno 200804465: POR. 2000/2006 - RIQUALIFICAZIONE QUARTIRE SERRA RIFUSA IN MATERA - INTERVENTO N. 05 DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL P.I.SU. - IMPEGNO SPESA
U24150	1.000.000,00	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 200704514: LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL 2° PADIGLIONE DELL' EX OSPEDALE CIVILE DI MATERA PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI
U31020	300.000,00	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201502933: ART. 26 COMMA 2 3 E 5 DELLA L.R. N 8/2014 - APPROVAZIONE DIRETTIVA DI ATTUAZIONE E RIPARTO FONDI PER LA MONTAGNA - LEGGE N 97/94 E L.R. N 23/97
U35330	149.353,51	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201600052: Riacc.Impegno 201200594: D.G.R. n. 454 del 1/03/2005 S.Paolo Albanese " Strada S.Paolo Albanese c/da Frascira – Sarmentana " impegno di spesa. Riacc.Impegno 201600053: Riacc.Impegno 201200597: D.G.R. n. 454 del 1/03/2005 Comune di S.Paolo Albanese " Strada S.Paolo Albanese c/da Frascira – Sarmentana ". completamento.
U52660	150.000,00	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201600059: Riacc.Impegno 201401191: Riacc.Impegno 201300994: Riacc.IMP. 201203699-LOTTA AL RANDAGISMO - FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI STERELIZZAZIONE CANI RANDAGI - ANNI 2012/2013 Riacc.Impegno 201602479: Riacc.Impegno 201502611: Riacc.Impegno 201401191: Riacc.Impegno 201300994: Riacc.IMP. 201203699-LOTTA AL RANDAGISMO - FINANZIAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI STERELIZZAZIONE CANI RANDAGI - ANNI 2012/2013
U52690	537.846,48	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201602347: Riacc.Impegno 201502419: Riacc.Impegno 201106281: D.G.R. 23.12.2010, n. 2142 "Assegnazione di contributi ai comuni per lavori di adeguamento alla normativa vigente negli impianti di macellazione". Impegno. Riacc.Impegno 201602530: Riacc.Impegno 201502724: Riacc.Impegno 201405198: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE. Riacc.Impegno 201602666: Riacc.Impegno 201507108: ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE - IMPEGNO DI SPESA
U60525	200.000,00	2,02E+08	2018	Riacc.Impegno 201601905: Riacc.Impegno 201501340: GARA PER LA FORNITURA, MESSA IN ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DELLA REGIONE BASILICATA /(SIA-RB) NEL TRIENNIO 2014-2016. INDIZIONE DI GARA
U60526	415.736,25	2,02E+08	2019	Riacc.Impegno 201601905: Riacc.Impegno 201501340: GARA PER LA FORNITURA, MESSA IN ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DELLA REGIONE BASILICATA /(SIA-RB) NEL TRIENNIO 2014-2016. INDIZIONE DI GARA
FPV Entrata 2018	4.521.878,61			
FPV ENTRATA 2019	584.678,62			

3 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione presunto all'1/1/2017.

Il punto 9.11.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s. m. e i. "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO" prevede che nella nota integrativa al bilancio di previsione sia data evidenza dell'elenco "analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione" dell'esercizio precedente. In particolare i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

- quota accantonata;
- quota vincolata;
- parte (libera) destinata agli investimenti.

La quota accantonata è distinta dalla quota vincolata (oltre che per il presupposto contabile di vincolo) anche per il fatto che per la parte accantonata l'utilizzo è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto mentre l'utilizzo della quota vincolata è assicurato anche nelle more dell'approvazione dello stesso.

Il risultato presunto di amministrazione è stato determinato e dettagliato, come previsto dal citato principio, in quote accantonate e vincolate, sulla base dei dati rivenienti dal preconsuntivo 2017.

L'elenco analitico delle risorse vincolate e accantonate presunte al 31/12/2017 inserito nel prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2017 è riportato nell'allegato 14.8 accluso al presente documento.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione contenuto in apposito allegato 8 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020.

Allegato 8 Risultato presunto di amministrazione		
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	615.950.044,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	190.832.125,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.294.583.968,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	2.522.039.237,22
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	772.194,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	5.185.030,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	583.739.736,49
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	4.521.878,61
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	579.217.857,88
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	26.567.130,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	30.351.031,02
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
	Fondo perdite società partecipate	2.651.500,00
	Fondo contenzioso	10.000.000,00
	Altri accantonamenti	21.543.010,48
	B) Totale parte accantonata	91.112.671,50
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.042.080,64
	Vincoli derivanti da trasferimenti	442.910.992,26
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.721.652,43
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	511.674.725,33
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 23.569.538,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Con riferimento in particolare agli accantonamenti si precisa che l'ammontare degli stessi deriva dalle risultanze delle medesime poste così come determinate in fase di preconsuntivo 2017, suscettibili di eventuali ulteriori modifiche in sede di approvazione definitiva del rendiconto 2017.

ELENCO ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA

1. Elenco garanzie prestate.
2. Prospetto derivati.
3. Proiezione fondo salario accessorio.
4. Riepilogo spese personale per missioni.
5. Elenco spese per le quali è concessa la facoltà di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.
6. Prospetto di verifica dei vincoli di finanzia pubblica.
7. Elenco Enti strumentali
8. Prospetto delle risorse vincolate e accantonate.
9. Prospetto ai sensi del principio della programmazione 9.11.7.